



La pasta di neve

Una breve curiosità per mamma e papà sul gioco della manipolazione:

La manipolazione è un gioco importante che unisce vari elementi: esplorazione, scoperta, gioco costruttivo e simbolico che sostiene il bambino anche sul piano emotivo, supportandolo nell'elaborazione di diverse emozioni. Gli permette per esempio di canalizzare la "rabbia", facendo a pezzi, distruggendo il materiale per poi ricomporlo facendolo ritornare alla sua forma originaria. Simbolicamente il bambino sperimenta che il recupero è sempre possibile e che dopo aver distrutto qualcosa è sempre possibile ricostruirla (è lo stesso meccanismo che accade con la costruzione/distruzione delle torri).

La pasta di neve può essere una alternativa alla pasta di sale. Viene chiamata così proprio perché il colore bianco che si ottiene ricorda la neve; inoltre ha una consistenza morbida che sarà semplicissimo modellare.

Ingredienti:

- 150 g di acqua
- 100 g di amido di mais
- 200 g di bicarbonato

Come si prepara:

In una pentola mettete l'acqua e il bicarbonato e mescolate con cura. Aggiungere l'amido di mais e dopo aver amalgamato gli ingredienti, mettete sul fuoco per qualche minuto, mescolando in continuazione finché la pasta non sarà diventata consistente e si staccherà dal fondo del pentolino. Fate raffreddare e lavorate per qualche istante con le dita.

La pasta è pronta!

A questo punto potete modellarla e manipolarla. Potete usare mattarelli, formine e sbizzarrirvi con i materiali da mettere a disposizione ai vostri bambini. In cucina per esempio, nel cassetto delle stoviglie potete recuperare per l'attività forchette, cucchiai e bastoncini di legno, non utilizzati, che magari vi sono avanzati da un pranzo a base di sushi.

Potete proporre anche del *materiale naturale*. Se avete la fortuna di avere un giardino, potete raccogliere con i vostri bambini legnetti, foglie e sassi che poi potrete proporre nell'attività di manipolazione. Il materiale naturale lo potete reperire anche in casa, per esempio i piccioli della

frutta, le foglie dei limoni, gusci di noci, ecc. Vedrete che uno dei giochi più frequenti che piace fare ai vostri bambini è quello di fare dei buchi nella pasta per inserirvi degli oggetti, oppure nasconderli.

E mamma e papà cosa fanno?

Voi adulti potete guidare il gioco, osservando l'andamento e la concentrazione del vostro bambino. Inizialmente fategli "conoscere" il materiale: lasciate che lo tocchi, che lo schiacci, che lo faccia a pezzetti, semplicemente usando come strumento le sue mani. Poi proponete gradualmente i materiali che avete selezionato in precedenza, introducendoli in base all'interesse mostrato. Vedrete che questa attività lo assorbirà completamente ma siate presenti e pronti alle varie "forme" di richiesta di attenzione. Sentirete più volte dire ai vostri bambini: "guarda mamma, guarda papà". Basterà un vostro sguardo o un cenno che dimostri loro di essere "visti" e accompagnati nell'esperienza di gioco per renderla ancora più significativa.

